



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

SCHEDA DI PROGETTAZIONE

Istituzione di un nuovo Corso di Studi magistrale

DESCRIZIONE DELL'ORDINAMENTO DIDATTICO PER L'A.A. 2016/2017

CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN

DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA

LM65 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E

PRODUZIONE MULTIMEDIALE

MOTIVAZIONI DELL'ISTITUZIONE DEL NUOVO CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN DISCIPLINE DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO. STORIA E TEORIA

La proposta d'istituzione di un nuovo corso sorge da una duplice esigenza. Da un lato, vi è la necessità di offrire agli studenti dell'Università "Federico II" la possibilità di realizzare in maniera coerente e pienamente soddisfacente l'intero ciclo di studi nel campo della musica, dello spettacolo e del cinema: istituendo nuovo corso di studio triennale in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale offre infatti agli studenti, tra i 4 distinti percorsi, anche uno in "Cinema, musica e spettacolo", ideale fase preparatoria per quegli studenti che volessero maturare ulteriori conoscenze e competenze di studio e professionali in questo campo. Dall'altro, vi è la necessità più ampiamente culturale, che riguarda il ruolo e la vocazione di un Ateneo generalista come l'Università "Federico II" di Napoli, entro la cui offerta didattica è finora mancato un corso di studio dedicato a questo ambito di studio: la nuova istituzione del Corso di Studio in "Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria" intende rimediare a quella che appare come l'unica mancanza evidente in un piano didattico riccamente articolato qual è quello offerto dall'Ateneo federiciano.

La soluzione adottata raccoglie, inoltre, e rilancia una serie di esperienze di ricerca e di insegnamento che hanno caratterizzato nei decenni passati la tradizione culturale dell'Ateneo, strutturando un nuovo progetto formativo maggiormente flessibile e atto a soddisfare un più ampio bacino di utenza e creando una coerente linea di continuità e di maggiore aderenza con i percorsi formativi di primo livello (Corsi di laurea triennali) proposti dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università "Federico II" di Napoli.

Dando il dovuto rilievo agli SSD che riguardano gli studi teatrali, scenico-musicali e cinematografici, s'intende concertare tra la dimensione dell'approfondimento specialistico e l'impostazione interdisciplinare dell'attività di ricerca dei docenti, così da offrire un contributo importante alla didattica del corso di laurea magistrale, i cui studenti possono sperimentare direttamente le fasi di sviluppo di un lavoro di ricerca e le modalità d'integrazione di saperi diversi ma tra loro affini.



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Il progetto formativo che qui si propone intende basarsi sulla naturale potenzialità sinergica delle aree interessate (musica, arti, cinema e spettacolo), mirante alla preparazione professionale di operatori in settori specifici delle scienze della comunicazione multimediale (in specie dell'audiovisivo), delle arti della musica e dello spettacolo, dei beni storico-artistici e architettonici e più in generale dei beni culturali. Muovendo dall'analisi di tali premesse, si sottolinea che il nuovo corso di laurea costituisce per gli studenti un'occasione innovativa di avvio alla ricerca e di formazione di professionalità in grado d'interagire con un territorio, Napoli, la Campania e, in prospettiva, il Meridione continentale, dalla spiccata vocazione culturale nel campo della musica, delle arti e dello spettacolo. Sul piano progettuale si è operato al fine di garantire un'alta qualità dell'offerta formativa, evitando la dispersione d'interesse dello studente su un numero eccessivo di discipline e favorendo l'approfondimento critico degli argomenti. Si è inoltre prestata particolare attenzione ad un'equa distribuzione dell'impegno dello studente tra ore di lezione frontale e studio individuale, esercitazioni, attività di laboratorio e tirocinio. Il percorso si concentra su quegli SSD che, combinati tra loro nella formulazione dell'offerta formativa, rendono più ampia e coesa l'esperienza formativa negli ambiti scenico-musicali e dell'audiovisivo attingendo in particolare ai settori delle letterature, della linguistica, delle arti visive e di discipline metodologiche attinenti.

In considerazione del complessivo impianto multidisciplinare e dei contenuti scientifico-didattici proposti da questo Corso, nonché della sua evidente originalità in un ambito territoriale esteso ed interregionale, è possibile prevedere di poter coagulare l'interesse di un bacino di utenza ampio e in progressiva estensione. Si ritiene che in questo debba avere un ruolo fondamentale e strategico la rete di collaborazioni istituite negli anni in un territorio regionale e interregionale dai gruppi di docenti afferenti a questo nuovo progetto di Corso di laurea magistrale, attraverso la quale si avvieranno protocolli di didattica e di azione formativa, strettamente collegati alle attività di ricerca: una "dote" preziosa nella quale andranno considerate collaborazioni col Teatro Stabile (ora Teatro Nazionale) "Mercadante", col Teatro di san Carlo, coi teatri storici napoletani quali il Teatro Nuovo, Galleria Toledo, Teatro Bellini, nonché con le strutture istituzionali la cui attività pertiene ai Beni culturali, alla cultura immateriale, ai Musei, nonché soprattutto con l'Accademia di Belle Arti e con il Conservatorio di s. Pietro a Majella. Al di fuori del circuito cittadino andrà realizzato uno sforzo significativo per la maturazione di ulteriori protocolli di formazione teorica e professionalizzante, mirando sia a un allargamento all'intera Regione Campania, in particolare guardando all'ampia e significativa area del Casertano, sia alle più significative istituzioni di conservazione, valorizzazione e promozione delle arti musicali, teatrali e cinematografiche nazionali.





SOSTENIBILITA' A REGIME DEL CORSO DI STUDI:

Si elencano di seguito i docenti di riferimento (6 docenti di cui almeno 4 professori, almeno 4 docenti appartenenti a ssd di base o caratterizzanti, massimo 2 docenti appartenenti a settori affini):

	Cognome e nome	Qualifica	SSD	PESO	Indicare se il Ssd è di base, car. o aff.	Peso precedente a.a. 2015/2016
1	ALFANO GIANCARLO	PA	L-FIL-LET/10	1	CAR	1 CdS Cult.Amm. Beni Cult.
2	CARERI ENRICO	PA	L-ART/07	1	CAR	Anno sabbatico
3	MASSARESE ETTORE	PA	L-ART/05	1	CAR	1 CdS Cult.Amm. Beni Cult.
4	MONTANARI TOMASO	PO	L-ART/02	0.5	CAR	1 CdS Archeologia Magistrale
5	MONTUORI FRANCESCO	PA	L-FIL-LET/12	0.5	CAR	0.5 CdS Lettere Moderne 0.5 CdSM Filologia Moderna
6	RUBERTI GIORGIO	RUTD Tipo A	L-ART/07	1	CAR	1 CdS Cult.Amm. Beni Cult.
7	CONCORSO IN ATTO RUTD TIPO B – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI		L-ART/06	1	CAR	-

Esito delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Nella riunione convocata per il 22/09/2015 alle ore 12.00, alla quale sono state invitate in data 14/09/2015 le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, non sono stati avanzati rilievi o suggerimenti né in forma scritta né in forma orale rispetto all'ordinamento e al regolamento degli studi e si è espresso parere ampiamente positivo rispetto all'istituzione del nuovo Corso di Studi, soprattutto per quel che



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

riguarda la specifica organizzazione dell'offerta formativa e per il rapporto con il territorio che si potrà profilare.

VERBALE DELL'INCONTRO:

Corso di Studio in Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria

Martedì 22 settembre 2015, dalle ore 12.00 alle ore 13.30, nella Sala De Falco del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Porta di Massa 1, ha avuto luogo l'incontro con le Organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, convocato il 14 settembre 2015 in ottemperanza alle norme attuali in materia di valutazione e autovalutazione dei Corsi di Studio Universitari. L'invito è stato mandato, anche a nome del Coordinatore del CdS in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, prof. Giovanni Indelli, dal Coordinatore del CdS in Archeologia e Storia delle Arti, prof. Francesco Aceto, che è anche Presidente della Commissione didattica che ha preparato le bozze dei nuovi CdS/CdSM, e ha per oggetto la struttura dei CdS in Archeologia e Storia delle Arti e in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, come sono articolati nel Regolamento Didattico, e la proposta di istituzione di un nuovo CdS in Archeologia, Storia delle arti e Scienze del patrimonio culturale e di un nuovo CdSM in Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e Teoria.

Sono stati invitati:

1. Dipartimento Turismo e Beni Culturali della Regione Campania
2. Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli
3. Assessorato al Turismo del Comune di Napoli
4. Camera di Commercio di Napoli
5. Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed entnoantropologici per Napoli e Provincia
6. Soprintendenza Archeologica della Campania
7. Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania Polo Museale della Campania
8. Museo di Capodimonte
9. Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
10. Unione degli Industriali di Napoli



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

11. Associazione Generale Cooperative Italiane – Campania
12. Legambiente Campania Onlus
13. Federalberghi Napoli
14. Associazione degli Albergatori Napoletani
15. FAI - Fondo Ambiente Italiano - Delegazione di Napoli
16. Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
17. Mostra d'Oltremare S.p.A.
18. Consorzio Antico Borgo Orefici
19. Fondazione Ente Ville Vesuviane
20. Associazione per i Siti Reali e le Residenze Borboniche onlus
21. Fondazione Restoring Ancient Stabiae onlus
22. Fondazione PLART
23. Fondazione Teatro di San Carlo
24. Fondazione Idis-Città della Scienza
25. Fondazione Campania dei Festival
26. Fondazione Teatro Mercadante

Sono presenti, per il CdS in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, il Coordinatore, prof. Giovanni Indelli; per il CdS in Archeologia e Storia delle Arti, il Coordinatore, prof. Francesco Aceto; per la Commissione didattica che ha preparato le bozze dei nuovi CdS/CdSM, i proff. Francesco Aceto, Giancarlo Alfano, Giovanni Indelli, Ettore Massarese, Andrea Mazzucchi e Antonio Saccone. Per le parti sociali sono presenti Mariano d'Amora (Teatro Mercadante), Maria Rosaria Nappi (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania), Francesca Russo (Polo Museale della Campania), Marina Santucci (Museo di Capodimonte). Alle prime fasi dell'incontro ha partecipato anche il Direttore del Dipartimento, prof. Edoardo Massimilla, il quale ha voluto introdurre le ragioni generali che hanno portato il Dipartimento a fondere le precedenti triennali e, al contempo, a differenziare i percorsi magistrali, creando un nuovo Corso di Studio in Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e Teoria, che costituisce una novità assoluta nel panorama dell'offerta formativa dell'Università di Napoli Federico II e intende differenziarsi dalla proposte di tipo mass-mediologico e comunicazionali che, in genere, afferiscono alla Classe delle Lauree magistrali LM-65.



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

L'incontro è proseguito con l'illustrazione da parte del prof. Aceto dell'ordinamento e del regolamento del nuovo percorso triennale in "Archeologia, Storia delle arti e Scienze del patrimonio culturale" e della Laurea magistrale in Arte...

Il prof. Alfano ha successivamente preso la parola per illustrare l'impianto del nuovo Corso di Laurea magistrale in "Discipline dello Spettacolo. Storia e Teoria".

Le parti sociali hanno fatto numerosi e ricchi interventi, felicitandosi per la razionalizzazione dei percorsi formativi e per la creazione di un nuovo Corso di Studio. In particolare, le rappresentanti del Polo museale, del Museo di Capodimonte e della Direzione regionale hanno fatto osservare la necessità di formazione di giovani nel campo della comunicazione dei Beni Culturali e della organizzazione culturale: si tratta di conoscenze e competenze spesso assenti negli uffici pubblici, che invece necessitano una gestione moderna e soprattutto una diversificazione nella presentazione delle loro attività. È stata, inoltre, sottolineata la necessità di una formazione nel campo dell'Informatica umanistica, specificamente del Digital Storage (Archiviazione digitale), le cui competenze sono particolarmente richieste degli Enti pubblici napoletani e campani, di individuare di personale che sappia confrontarsi, archiviandolo e studiandolo adeguatamente, con il ricchissimo patrimonio immateriale su base antropologica di cui la Campania e l'Italia tutta sono particolarmente ricche.

Anche il rappresentante del Teatro Mercadante ha accolto con favore la nascita del nuovo Corso di Studio, sottolineando che i DAMS e i CdS affini sono falliti perché privi di un approdo nella realtà lavorativa. Rispetto a questo spinoso quanto fondamentale problema, il dott. D'Amora ha osservato che i teatri in Italia hanno una grande necessità di individuare personale che abbia competenze nella gestione della macchina teatrale (le cosiddette "professioni del teatro", diverse da regista, scenografo e attori), ma anche ha sottolineato la carenza di drammaturghi.

In conclusione, le parti sociali hanno tutte mostrato interesse per la prospettiva di realizzare tirocini e percorsi formativi integrati, eventualmente connessi alla preparazione della Tesi di laurea o dell'elaborato finale. Si è convenuto che simili incontri dovranno essere tenuti con ulteriore regolarità, anche sfruttando il canale elettronico.



Nuova istituzione del Corso di Studi Magistrale in Discipline della Musica e dello spettacolo. Storia e teoria (per l'a.a. 2016-2017)

ORDINAMENTO LM-65, a partire dall'a.a. 2016-17

Attività formative indispensabili				
Attività formative	ambiti disciplinari	SSD	CFU	tot. CFU
Caratterizzanti	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	12	66
	Discipline delle arti	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Storia dell'arte Museologia e critica artistica e del restauro	6	
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	42	
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letteratura comparate M-FIL/04 Estetica SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	
Affini e integrative	ambito discipline economiche	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6	12
	discipline ripetute	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	6	
A scelta dello studente	Esame a scelta		12	42
Altro	Tirocinio		6	
Altro	Abilità linguistiche	L-LIN/12	4	





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Altro	Elaborato finale	20	
			120

Discipline presenti nell'ordinamento:

- ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento
- ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- IUS/10 Diritto amministrativo
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/04 Storia dell'arte Museologia e critica artistica e del restauro
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-ART/07 Musicologia e storia della musica
- L-ART/08 Etnomusicologia
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letteratura comparate
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/12 Lingua inglese
- M-FIL/04 Estetica
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Tale nuova istituzione comporta la compilazione dei seguenti campi della SUA-CdS sezione Qualità:

A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

La Commissione per l'istituzione del Corso di Studio presieduta dal prof. Francesco Aceto.

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
allegato al PG/2015/0114552 del 25/11/2015
Firmatari: COZZOLINO Patrizia, MASSIMILLA EDOARDO





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

- Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli
- Dipartimento Turismo e Beni culturali della Regione Campania
- Direzione regionale per I Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
- Polo museale della Campania
- Ufficio scolastico Regionale per la Campania
- Fondazione Teatro di San Carlo
- Fondazione Campania dei Festival
- Teatro Mercadante

MODALITÀ E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

La Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento per l'istituzione di un nuovo Corso di Laurea magistrale in "Discipline dello Spettacolo. Storia e Teoria" ha incontrato le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni 22/09/2015. Oltre ai membri della Commissione, erano presenti i dottori Mariano d'Amora (Teatro Mercadante), Maria Rosaria Nappi (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Campania), Francesca Russo (Polo Museale della Campania), Marina Santucci (Museo di Capodimonte).

I principali elementi emersi dalla consultazione effettuata per il Corso di Laurea Magistrale in "Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e Teoria" evidenziano:

- 1) La crisi generale e del settore artistico-culturale in particolare, rendono estremamente difficile fare ogni tipo di previsione in merito allo sviluppo del mercato del lavoro in questo ambito. Ad essa si associa la svolta digitale che offre una serie di opportunità di cui non è facile prevedere tuttavia quali saranno le ricadute in termini occupazionali.
- 2) Le parti sociali coinvolte commentano con favore l'impostazione della laurea magistrale, centrata fin dal nome ad intercettare le opportunità di sviluppo di un settore problematico ma vitale come quello della musica, del teatro, del cinema e dei nuovi media.
- 3) In particolare si sottolinea l'importanza dei seguenti fattori:





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

a) Fornire le più ampie competenze linguistiche possibili, eventualmente, laddove le classi di laurea non consentano di offrire una competenza linguistica adeguata, inserendo una conoscenza approfondita e comprovata delle lingue straniere fra i requisiti d'accesso.

b) Potenziare le attività professionalizzanti. In particolare la possibilità di *stages* e tirocini presso aziende, i laboratori, i corsi professionalizzanti tenuti da professionisti del settore.

A questo proposito, tutte le parti sociali osservano che un'autentica trasmissione del sapere universitario in chiave professionale necessita di adeguate risorse, senza le quali ogni tentativo in questo senso rischia di risultare velleitario.

c) Le parti sociali si complimentano per la ricchezza e la varietà dell'offerta formativa, invitando i docenti a provare a pensare i propri programmi d'esame in chiave anche applicativa, riconoscendo tuttavia il pieno valore formativo di una conoscenza di base della storia e del linguaggio delle discipline che costituiscono il Corso di Laurea.

Tutte le parti sociali coinvolte hanno accolto con favore la possibilità di ripetere a scadenze regolari la consultazione (una volta all'anno), aprendo il confronto a tutti i docenti del Corso di Laurea Magistrale, dichiarandosi inoltre disponibili per un ulteriore incontro - anch'esso a scadenza annuale - con gli studenti, in modo da illustrare loro le migliori modalità per rendersi appetibili sul piano del *placement*.

In conclusione le parti sociali hanno tutte mostrato interesse per la prospettiva di realizzare tirocini e percorsi formativi integrati, semmai connessi alla preparazione della Tesi o dell'elaborato finale. Si è convenuto che simili incontri dovranno essere tenuti con ulteriore regolarità, anche sfruttando il canale elettronico.

A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto nel campo della musica, del teatro o di entrambi

Funzione in un contesto di lavoro:



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Segue l'ideazione e la fase tecnico-realizzativa di nuovi prodotti multimediali nel mercato degli audiovisivi, del *broadcasting* e delle nuove tecnologie

- Elabora ricerche riguardanti tipologie di prodotto, analisi qualitative di mercato, studi e report nell'ambito della fruizione e del consumo;
- elabora piani di sviluppo e di immissione di nuovi prodotti sul mercato;
- partecipa all'ideazione di nuove produzioni dal punto di vista ideativo, del *concept*, della sceneggiatura, delle forme di interattività e del marketing;
- partecipa alla gestione sia organizzativa sia tecnico-artistica del processo produttivo;
- opera nel mercato dei media audiovisivi, del *broadcasting* e delle nuove tecnologie con consapevolezza critico-estetica analizzando le tendenze, le richieste, le criticità e le possibilità di innovazione;
- cura l'*authoring* di prodotti multimediali e coordina il passaggio dalla fase ideativa alla fase tecnico-realizzativa del prodotto stesso.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenze aggiornate e approfondite del contesto economico e culturale di settore;
- competenze di analisi e valutazione del mercato di riferimento prodotti audiovisivi cinematografici e multimediali
- competenze e abilità di *project management*;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzativo-gestionali;
- competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica;
- competenze nella storia dell'interazione multimediale e spettacolare;
- abilità nel social networking;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

Sbocchi professionali:

- Enti pubblici e privati che operano nel settore dei media audiovisivi con una politica di *Research and Development* in relazione al prodotto e alla sua filiera;
- società e enti specializzati nella produzione e/o nella distribuzione cinematografica televisiva e multimediale



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Esperto in *audiovisual content*

Funzione in un contesto di lavoro:

Svolge attività di *content mining*, *content management* e *content delivery* coordinando progetti per la realizzazione e il marketing di sistemi per la fruizione dei contenuti audiovisivi.

- Esercita attività relativa al *content mining*, *content management* e *content delivery*
- svolge attività di ricerca per reperimento di contenuti audiovisivi
- coordina progetti relativi all'utilizzo di contenuti sia nell'ambito di nuove realizzazioni sia in relazione all'accessibilità e fruizione degli stessi contenuti.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze storico-critiche nel settore di riferimento
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzativo-gestionali;
- competenze e abilità di programmazione;
- abilità di coordinamento;
- capacità di selezione e analisi critica di testi e documenti audiovisivi e multimediali;
- competenze di *office automation*;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

Sbocchi professionali:

- Archivi;
- cineteche;
- mediateche;
- associazioni culturali;
- servizi gestori di *repositories*, database e *libraries* digitali attive in rete





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Produttore/ Programmista/ Regista/ Autore radio-televisivo e cinematografico (anche come freelance)

Funzione in un contesto di lavoro:

Partecipa all'ideazione, alla scrittura, alla cura, alla regia e alla realizzazione di programmi e format radio-televisivi e cinematografici.

- Scrive sceneggiature;
- cura regie cinematografiche e televisive;
- realizza format televisivi e audiovisivi;
- partecipa all'ideazione di programmi radio-televisivi;
- lavora alla gestione del palinsesto;
- lavora alla selezione e all'acquisto di programmi

Competenze associate alla funzione:

- Competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica.
- competenze storico-critiche nel settore di riferimento
- conoscenze generali di ambito umanistico;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzativo-gestionali;
- competenze e abilità di programmazione

Sbocchi professionali:

- Reti radio e televisive pubbliche e private;
- società di produzione indipendenti.

Redattore specializzato/ critico dell'informazione e dell'editoria specialistica del Settore cinematografico e televisivo

Funzione in un contesto di lavoro:





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

- Si occupa di critiche e materiali informativi, coordina attività di divulgazione e formazione del pubblico finalizzata alla conoscenza dei linguaggi audiovisivi.
- Redige critiche cinematografiche;
- progetta e coordina attività di divulgazione e di formazione del pubblico finalizzata alla conoscenza dei linguaggi audiovisivi;
- svolge attività redazionali in genere;
- redige materiale informativo su eventi, festival e produzioni relative al mondo degli audiovisivi

Competenze associate alla funzione:

- Competenze specifiche di scrittura di testi saggistici e divulgativi
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto culturale di settore;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzativo-gestionali;
- competenze storico-filosofiche o di discipline della formazione;
- competenze di *office automation*.

Sbocchi professionali:

- Associazioni culturali;
- editoria e pubblicitaria specializzata.

Redattore specializzato nel campo della musica, del teatro, del cinema e dei nuovi media

Funzione in un contesto di lavoro:

Cura, edita e compone testi specialistici, divulgativi e propedeutici alla fruizione di eventi spettacolistici, convegnistici ed espositivi (musicali e/o teatrali).

Con riferimento agli specifici ambiti di settore:

- redige materiale informativo, divulgativo e promozionale specializzato;
- cura pagine redazionali;
- cura rubriche specializzate;
- raccoglie e rielabora materiale informativo anche da e per ambienti web;
- svolge attività di editing su testi musicali e/o teatrali, testi per musica e/o teatro, testi sulla musica e/o sul teatro, testi di accompagnamento a documenti audio e video.



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Competenze associate alla funzione:

- Competenze musicologiche e/o teatrologiche;
- competenze filologico-letterarie;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto artistico di settore;
- competenze di *office automation*;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- abilità nel redigere testi a carattere scientifico e divulgativo.

Sbocchi professionali:

- Case editrice specializzate o generiche;
- editoria online;
- editoria discografica e multimediale;
- redazioni di giornali e riviste specializzate (anche online);
- uffici stampa di teatri e festival;
- radio e televisioni pubbliche e private.

Critico nel campo della musica, del teatro, o di entrambi

Funzione in un contesto di lavoro:

Sviluppa riflessione critica in forma scritta od orale a scopo divulgativo od orientativo in ambito musicale e/o teatrale:

- redige critiche su spettacoli, concerti, eventi, festival, proiezioni ordinarie e speciali, nonché produzioni relative al mondo dello spettacolo dal vivo;
- orienta la politica culturale, così come la creazione, produzione e fruizione delle realizzazioni spettacolari (musicali, teatrali, cinematografici e dell'audiovisivo) nei diversi ambiti artistici di settore.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze musicologiche e/o teatrologiche;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto artistico di settore;
- abilità nel social networking;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- abilità nel redigere testi a carattere scientifico e divulgativo;
- capacità di operare in tempi contingentati;
- abilità di sintesi.

Sbocchi professionali:

- redazioni di giornali e riviste specializzate (anche on line);
- radio e televisioni pubbliche e private

Ideatore e curatore di eventi spettacolistici in campo musicale, teatrale o cinematografico

Funzione in un contesto di lavoro:

Organizza, gestisce e coordina la creazione, la produzione, la distribuzione o la comunicazione di spettacoli ed eventi a carattere musicale, teatrale e/o cinematografico.

- Elabora progetti artistici, contribuendo anche con competenze musicologiche, teatrologiche e/o filmologiche e cinematografiche alla loro realizzazione;
- progetta stagioni e programmazioni musicali, teatrali, e/o cinematografiche;



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

- idea e coordina attività integrative alle proposte di spettacolo;
- promuove processi di crescita e sviluppo di realtà artistiche;
- coordina progetti espositivi o di conservazione dei beni culturali musicali, teatrali, e/o cinematografici;
- coordina le attività di comunicazione, divulgazione e formazione del pubblico in ambito musicale, teatrale, e/o cinematografico.

Competenze associate alla funzione:

In accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti/utenti) si richiedono:

- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto artistico di settore;
- conoscenze generali di ambito umanistico;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità di *project management*;
- capacità di orientarsi nel quadro legislativo di settore;
- competenze e abilità di programmazione;
- capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo.

Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più settori di professionalizzazione (master di secondo livello o tirocinio presso enti produttori di spettacoli).

Sbocchi professionali:

Film Commission regionali e nazionali

- Istituzioni teatrali, fondazioni, teatri, compagnie artistiche;
- enti concertistici;
- enti pubblici e privati di produzione, organizzazione e promozione di spettacoli ed eventi culturali;
- festival di settore;
- enti locali (assessorati alla cultura);
- Case di produzione cinematografica;
- radio e televisioni pubbliche e private;
- piattaforme web di settore.

Formatore e animatore nel campo della musica, del teatro, del cinema e dei nuovi media

Funzione in un contesto di lavoro:

Progetta e coordina attività di animazione, divulgazione e di formazione del pubblico finalizzate alla conoscenza dei linguaggi musicali, teatrali e/o cinematografico e dei nuovi media:

- progetta e coordina attività creative, ricreative o di animazione in ambito musicale, teatrale e/o cinematografico e dei nuovi media;
- progetta e coordina attività di formazione anche di supporto alle relazioni interpersonali, attraverso esperienze laboratoriali musicali, teatrali e/o cinematografiche e dei nuovi media;
- progetta e coordina attività di *edutainment*;
- sviluppa laboratori (musicali e/o teatrali) a supporto di esposizioni o come integrazione delle attività museali.



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Competenze associate alla funzione:

- Competenze musicologiche e/o teatrologiche, e/o , teatrale e/o cinematografico e dei nuovi media;
- competenze pedagogiche;
- abilità nel social networking e nell'interazione multimediale;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzative;
- abilità nel campo della creatività collettiva e di supporto

Sbocchi professionali:

- Associazioni culturali e del tempo libero;
- comunità;
- ambienti web;
- enti pubblici nei settori culturali ed educativi;
- biblioteche, mediateche, archivi e musei.

Consigliere drammaturgico (*Dramaturg*)

Funzione in un contesto di lavoro:

Affianca il regista e il direttore artistico di un teatro (di prosa e/o musicale) o durante una produzione cinematografica e televisiva, nella messa a punto del complesso delle attività - creative, performative, comunicative - che concorrono a definire la drammaturgia della creazione scenica; progetta, coordina e realizza le attività collaterali, parallele alla messinscena o alla programmazione del teatro stesso.

- Svolge consulenze drammaturgiche nella ideazione di un evento a carattere spettacolistico (scelta della traduzione, revisione, adattamento o riduzione, interpolazioni o montaggi di materiali eterogenei...);
- cura i materiali di documentazione e divulgazione di detto evento;
- progetta, coordina e realizza le attività culturali collaterali ai percorsi di messa in scena o alla programmazione del teatro (mostre, giornate di studi, incontri con il pubblico);
- collabora alla formazione del pubblico e alla promozione degli eventi a carattere spettacolistico.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze musicologiche e/o teatrologiche. e/o cinematografiche e dei nuovi media a seconda degli ambiti disciplinari di operatività;
- competenze filologico-letterarie e linguistiche;
- competenze storico-filosofiche o di discipline della formazione;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto culturale di settore;
- abilità compositiva;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali.

Sbocchi professionali:

- Teatri e compagnie artistiche;
- festival di settore.

Funzionario/direttore conservatore nel campo della musica, del teatro o del cinema

Funzione in un contesto di lavoro:

Dirige attività o progetti squisitamente alla conservazione, valorizzazione o promozione del



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

patrimonio musicale, teatrale e/o cinematografico, applicandosi anche alla loro materiale realizzazione:

- inventaria, cataloga e descrive beni musicali e/o teatrali e/o cinematografici (libri, partiture, pellicole, documenti audiovisivi o multimediali, documentazione d'archivio, strumenti musicali o di scena, materiali ricavati dal set, ecc.);
- predispone piani di manutenzione e supervisiona interventi conservativi e di restauro;
- svolge mansioni di bibliotecario, archivista e documentarista in biblioteche e archivi musicali teatrali e/o cinematografici ovvero in sezioni specializzate di biblioteche e archivi generalisti.

Può essere necessaria una maggiore specializzazione nelle tecniche archivistiche, biblioteconomiche, codicologiche e di conservazione (master o tirocinio presso enti o strutture operanti nel settore; diplomi di specializzazione o perfezionamento).

Competenze associate alla funzione:

- Competenze musicologiche e/o teatrologiche. e/o cinematografiche e dei nuovi media a seconda degli ambiti disciplinari di operatività;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzativo-gestionali;
- capacità di orientarsi nel quadro legislativo di settore;
- abilità di coordinamento.

Sbocchi professionali:

- Enti e istituzioni pubbliche e private e del terzo settore operanti nell'ambito della conservazione, del restauro e della valorizzazione dei beni musicali e/o teatrali;
- biblioteche;
- audiotecche;
- mediateche;
- archivi (anche digitali);
- musei specializzati.

A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Archivisti - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Registi - (2.5.5.2.1)
5. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
7. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

Quadro A3 - Requisiti curriculari, loro accertamento e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Per frequentare proficuamente la Laurea magistrale in Discipline della Musica e dello spettacolo. Storia e Teoria (classe LM 65) attivata nel Dipartimento di Studi umanistici dell'Università "Federico II" di Napoli sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- (a) una conoscenza di base delle discipline musicologiche;
- (b) una conoscenza di base delle discipline dello spettacolo e della performance artistica;
- (c) una conoscenza panoramica della storia del cinema e dei media audiovisivi nel contesto della storia contemporanea;
- (d) competenza di base relativa alla lettura dei testi musicali, teatrali e audiovisivi, sia in chiave storica che in chiave analitica;
- (e) competenze di base in informatica *office automation*;
- (f) competenza di base in una lingua dell'UE diversa dall'italiano;
- (g) agli studenti non italiani è richiesta una buona conoscenza dell'italiano parlato e scritto.

L'accesso al corso prevede una valutazione del curriculum formativo e dei titoli di esperienza posseduti dall'aspirante e un voto di laurea minimo pari a 95/110 oppure una votazione media pari a 26/30 riportata negli insegnamenti afferenti ai SSD: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08 delle lauree triennali in Beni culturali, ex D.M. 509/1999 e ex D.M. 270/2004 oppure in Lettere, ex D.M. 509/1999 e ex D.M. 270/2004 conseguite presso l'Università di Napoli "Federico II".

Per gli studenti non provenienti da una Triennale della "Federico II", l'accesso al Corso di Laurea Magistrale prevede i seguenti requisiti (1) e la verifica della adeguatezza della personale preparazione (2).

(1) I requisiti d'accesso sono i seguenti:

A) avere conseguito la laurea in una delle classi di Laurea ai sensi del D.M. 270/04, oppure del D.M. 509/99, oppure della Legge 508/99 oppure possedere una Laurea di ordinamenti previgenti, oppure un titolo di studio equivalente conseguito all'estero.

B) avere acquisito almeno:

- 18 cfu all'interno dei settori scientifico-disciplinari:

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo;

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione;

L-ART/07 - Musicologia e Storia della musica,

ovvero, se titolari di un diploma di I o II livello rilasciato da un Conservatorio a norma della Legge 508/1999, almeno 12 cfu in discipline tecnico-musicali,

- 18 cfu all'interno dei settori scientifico-disciplinari:

L-ART/01 – Storia dell'arte medievale;

L-ART/02 – Storia dell'arte moderna;

L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea;

L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro;

- 6 cfu tra le discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03; M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04),

- 6 cfu tra le discipline letterarie (L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-FIL-LET/14; L-LIN/01).

Per i laureati che non possiedono i requisiti sopra indicati l'ammissione al Corso di laurea



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

magistrale è subordinata alla valutazione di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie ed esprime un giudizio di idoneità che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di studio fissa il calendario dei colloqui, che verrà pubblicato sul portale di Ateneo. I colloqui si svolgeranno tra settembre e dicembre.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è svolta, per ciascuno studente, da una Commissione che, tramite colloquio, accerta il possesso delle conoscenze e delle competenze suddette ed esprime un giudizio di idoneità. Tale idoneità è vincolante ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di studio fissa il calendario dei colloqui, che verrà pubblicato sul Portale di Ateneo.

Il Corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti non italiani un'apposita sessione e la nomina di una Commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista nel mese di maggio).

Gli studenti non italiani, che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui al punto precedente, sono esonerati dalla successiva prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione prevista per la generalità degli studenti.

Nota:

Per gli studenti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero la valutazione dei requisiti d'accesso (compatibilità del titolo rispetto alle Classi di Laurea indicate, valutazione del curriculum, crediti e risultati di apprendimento rispetto alle competenze e agli SSD previsti, valutazione finale conseguita) avviene tramite esame del curriculum da parte del Consiglio di Corso di studio che valuta la necessità per lo studente di sostenere il colloquio di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Il colloquio può avvenire anche per via telematica.

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso

connesse con il teatro, la musica, il cinema e le forme dell'audiovisivo. Fornendo specifiche competenze avanzate, teoriche e storiche, intorno ai modi e alle forme dei prodotti teatrali, musicali, cinematografici e audiovisivi, il Corso di laurea Magistrale in "Discipline della Musica e dello spettacolo. Storia e Teoria" fornisce al laureato un'approfondita conoscenza della storia della musica, del teatro e del cinema occidentali intesi come arti e come scienze, delle loro tecniche, delle tradizioni di pensiero teorico, filosofico e critico su di essi, con riguardo alle loro reciproche connessioni e anche in relazione allo sviluppo delle altre arti e scienze. In ambito teatrale e cinematografico, particolare attenzione viene accordata all'indagine delle forme della contemporaneità



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Il Corso si propone di formare operatori di alto livello sul fronte della creazione, della gestione, della critica e della formazione nell'ambito dello spettacolo in tutte le sue declinazioni, nonché studiosi orientati alla ricerca specialistica su base storica e metodologicamente fondata. Gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale seguiranno un iter formativo che affianca a corsi di impianto teorico metodologico e/o analitico corsi indirizzati a fornire competenze di ordine storico-artistico, integrate da ulteriori insegnamenti linguistici, filologico-letterari.

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in “Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e Teoria” prevede tre principali aree di apprendimento. L'area musicale fornisce competenze teoriche, storiche e analitiche aggiornate relative alle forme dell'espressione musicale colta e popolare, tenendo conto dei dati storici, archivistici, testuali e stilistici. L'area dello spettacolo teatrale fornisce competenze sulla drammaturgia e sulle teorie e le tecniche dello spettacolo, tenendo conto dei dati storici e archivistici, nonché delle competenze di lettura stilistica dei prodotti dello spettacolo. L'area della cinematografia e dell'audiovisivo approfondisce gli aspetti storico-teorici e fornisce gli strumenti analitici per confrontarsi con testi cinematografici, televisivi e multimediali, approfondendo generi e forme dell'audiovisivo e teorie e tecniche dell'analisi del film.

L'insieme di queste conoscenze e competenze disegna i seguenti profili professionali:

- Esperto nel campo della musica, del teatro, del cinema e dell'audiovisivo;
- Redattore specializzato nel campo della musica, del teatro, del cinema e dell'audiovisivo;
- Critico nel campo della musica, del teatro, del cinema e dell'audiovisivo;
- Ideatore e curatore di eventi spettacolistici (in campo musicale, teatrale o cinematografico);
- Formatore e animatore nel campo della musica, del teatro, del cinema e dell'audiovisivo;
- Consigliere drammaturgico (*Dramaturg*);
- Funzionario/direttore; conservatore nel campo della musica, del teatro, del cinema e dell'audiovisivo-.

In relazione alle suddette destinazioni professionali, i laureati di entrambi devono:

- possedere un'approfondita conoscenza storica, teorica e tecnica della musica, del teatro, del cinema e dell'audiovisivo, con livelli di specializzazione differenziati a seconda delle scelte dello studente; essere in grado di applicarla efficacemente agli specifici profili disciplinari prescelti, con taglio storico-teorico-metodologico;
- possedere competenze nelle discipline artistiche, linguistiche, filologiche e letterarie per contestualizzare e approfondire le conoscenze musicologiche, teatrologiche e filmologiche avendo riguardo alle specifiche funzioni dei profili disciplinari prescelti; nell'ambito di dette competenze i laureati devono possedere una buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, in forma scritta e orale, e con una specifica padronanza dei diversi linguaggi disciplinari;
- possedere competenze nelle discipline filosofiche e sociologiche per contestualizzare e approfondire anche in questo caso le conoscenze musicologiche, teatrologiche e filmologiche, in diversa prospettiva epistemica, sempre avendo riguardo alle specifiche funzioni dei profili professionali prescelti;





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

- possedere competenze nelle discipline economiche che ineriscono alla gestione degli eventi spettacolari e dei prodotti dello spettacolo.

Nel percorso di studi, tali obiettivi formativi vengono perseguiti attraversando tre diverse aree di apprendimento:

- area delle discipline dello spettacolo;
- area linguistica, filologica e letteraria
- area artistica;
- area filosofica, sociologica e metodologica.
- area economica

A4.b Risultati di apprendimento attesi

Area di apprendimento: Discipline del cinema della musica e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Con un livello di specializzazione nelle discipline musicologiche, teatrali e cinematografiche e dell'audiovisivo differenziato a seconda delle scelte all'interno del percorso formativo, il laureato magistrale:

- conosce la storia della musica, del cinema e del teatro occidentali intesi come arti e come scienze, le loro principali tecniche, le tradizioni di pensiero teorico, filosofico e critico su di essi, e con riguardo alle loro reciproche connessioni così come in rapporto alle principali culture extraeuropee;
- possiede conoscenze specifiche sulle tecniche artistiche e gestionali delle produzioni musicali, teatrali e cinematografiche odierne, sapendosi orientare nel quadro legislativo di settore.

Inoltre il laureato magistrale che all'interno del percorso formativo scelga le Discipline della Musica:

- possiede fondamenti di musicologia sistematica;
- conosce fondamenti e procedure dell'etnomusicologia;

Il laureato magistrale che all'interno del percorso formativo scelga le Discipline del Teatro:

- conosce specificamente la storia e le poetiche del teatro contemporaneo con particolare attenzione alla sperimentazione dei diversi linguaggi espressivi;
- conosce i processi di interazione tra lo spettacolo dal vivo e i contesti culturali e sociali;
- conosce le dinamiche interculturali proprie dell'esperienza scenico-performativa.



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Il laureato magistrale che all'interno del percorso formativo scelga le Discipline del Cinema e dell'audiovisivo:

- possiede una conoscenza approfondita e articolata della storia del cinema e dei media audiovisivi
- conosce a un livello avanzato le metodologie di analisi dei testi audiovisivi, dei nuovi media e della programmazione televisiva e sa applicarle a contesti lavorativi e professionali;
- conosce i processi di interazione tra il testo filmico e i contesti culturali e sociali.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- è in grado di impostare e svolgere indagini di carattere storico, sistematico ed etnologico in campo musicale, cinematografico, teatrale;
-
- grado di organizzare il suddetto materiale nelle attività di ricerca specialistica;
- è in grado di elaborare autonomamente testi critici e scritture originali;
- è in grado di orientarsi nel proprio ambito di studi e di applicare le conoscenze generali e metodologiche a questioni o indagini specifiche.

Inoltre il laureato magistrale, a seconda delle sue scelte nell'ambito dell'offerta formativa:

- è in grado di trascrivere ed editare correttamente musiche, testi per musica, testi sulla musica, documenti sonori e multimediali, anche a fini di pubblicazione (editoria libraria e multimediale);



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

- è in grado di sviluppare indagini teoriche sul linguaggio musicale;
- è in grado di condurre ricerche in campo etnomusicologico;
- è in grado di applicare le teorie e le specifiche metodologie di analisi dei linguaggi espressivi caratteristici dello spettacolo dal vivo al teatro contemporaneo;
- è in grado di istituire e gestire interazioni tra lo spettacolo dal vivo e i contesti culturali e sociali di creazione e fruizione;
- è in grado di impostare ricerche di campo per esplorare le dinamiche interculturali proprie all'esperienza scenico-performativa;
- è in grado di applicare, con capacità progettuale e realizzativa, tecniche drammaturgiche e registiche per l'ideazione e la conduzione di eventi e spettacoli;
- è in grado di applicare le teorie e le specifiche metodologie di analisi dei linguaggi espressivi caratteristici del cinema e delle forme dell'audiovisivo contemporaneo;
- è in grado di istituire e gestire interazioni tra lo spettacolo cinematografico e i contesti culturali e sociali di creazione e fruizione;
- è in grado di interpretare le tecniche drammaturgiche e registiche della tradizione cinematografica occidentale;
- è in grado di applicare le sue conoscenze per l'organizzazione di eventi culturali legati al cinema e all'audiovisivo.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e dalla didattica concettuale istituita con le sperimentazioni pratiche.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale

Discipline dello spettacolo teatrale (L-ART/05)

Drammaturgia teatrale (L-ART/05)

Teorie e tecniche dello spettacolo (L-ART/05)



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Storia e teorie del cinema (L-ART/06)
Generi e forme dell'audiovisivo (L-ART/06)
Teorie e metodi dell'analisi del film (L-ART/06)
Musicologia e Storia della musica (L-ART/07)
Drammaturgia musicale (L-ART/07)
Teoria e analisi della musica (L-ART/07)
Etnomusicologia 1 (L-ART/08)
Etnomusicologia 2 (L-ART/08)

Area di apprendimento: Linguistica, filologica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- possiede conoscenze nelle discipline linguistiche, filologiche e letterarie, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, per contestualizzare e approfondire le conoscenze musicologiche, teatrologiche, filmologiche e dell'audiovisivo;
- possiede una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, in forma scritta e orale, e con una specifica padronanza del linguaggio della sua disciplina curriculare di afferenza.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- è in grado di situare nel loro contesto letterario e linguistico di appartenenza, opere, generi, eventi, fenomeni, documenti e testi relativi alla musica e al teatro come arti e come scienze, avendo riguardo alle specifiche funzioni dei profili professionali prescelti;
- è in grado di padroneggiare con sicurezza una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, in forma orale e scritta, con le adeguate competenze richieste dalle funzioni dei profili professionali prescelti.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e dalla didattica concettuale istituita con le sperimentazioni pratiche.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)

Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)

Linguistica italiana (L-FIL-LET/12)

Filologia italiana (L-FIL-LET/13)

Abilità linguistica (L-LIN/12)

Area di apprendimento: Discipline delle Arti

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- possiede conoscenze nelle discipline storico-artistiche, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, per contestualizzare e approfondire le sue conoscenze, cinematografiche, musicologiche e teatrologiche;
- conosce i fondamenti dei processi culturali legati allo studio, alla conservazione e alla promozione del patrimonio artistico occidentale.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- è in grado di situare nel loro contesto storico, intellettuale e sociale, opere, generi, eventi, fenomeni, documenti e testi relativi al cinema, alla musica e al teatro come arti e come scienze, avendo riguardo alle specifiche funzioni dei profili disciplinari prescelti;
- è in grado di applicare i saperi relativi allo studio dei fenomeni artistici agli specifici contesti





dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

musicali, cinematografici e teatrali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula e dalla didattica concettuale istituita con le sperimentazioni pratiche.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline delle arti

Storia dell'arte medievale (L-ART/01)

Storia dell'arte moderna (L-ART/02)

Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03)

Museologia (L-ART/04)

Area di apprendimento: Economico-gestionale e del diritto

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- conosce ad un livello avanzato la gestione e l'organizzazione di eventi;
- possiede una conoscenza specifica delle filiere produttivo-distributive nell'ambito dello spettacolo teatrale, dell'attività concertistica e operistica, del cinema, e della televisione;
- possiede nozioni sulle molteplici declinazioni del settore dell'entertainment;
- possiede conoscenze relative alle tecniche e agli stili della regia audiovisiva e alla tecnica del lavoro di sceneggiatore per il prodotto audiovisivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- , distribuzione e promozione di eventi;
- 'ambito della propria attività professionale;
- conosce metodologie e tecniche relative all'archiviazione e gestione di materiale audiovisivo sia nelle forme tradizionali che in relazione alle nuove tecnologie;
- possiede avanzate abilità nella gestione di strutture teatrali, musicali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

- è in grado di sviluppare sceneggiature e prodotti audiovisivi originali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline economiche e del diritto

Gestione dei progetti culturali (SECS-P/08)

Organizzazione e Project management culturale (SECS-P/10)

Diritto amministrativo (IUS/10)

A4.c Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- sa selezionare, descrivere, analizzare e classificare criticamente in senso sistematico e storico opere musicali, cinematografiche, dell'audiovisivo, nonché eventi spettacolari, così come testi, documenti, fenomeni e beni relativi al cinema, alla musica e al teatro intesi come arti e come scienze, anche mediante il ricorso a tecnologie informatiche e sapendo sopperire alle eventuali lacune nelle informazioni necessarie a compiere tali operazioni;
- possiede strumenti conoscitivi per valutare e interpretare criticamente fenomeni socio-culturali legati alla diffusione di opere, linguaggi ed espressioni musicali, teatrali, cinematografici e dell'audiovisivo, e per inquadrare il ruolo del cinema, della musica e del teatro sia nelle tradizioni culturali sia nella società odierna; segnatamente, è in grado di valutare l'apporto delle arti musicali, dello spettacolo e dell'audiovisivo in diversi settori: in particolare quelli dell'educazione e promozione dell'integrazione interculturale e sociale;
- sa estrapolare dal complesso bibliografico e documentario di settore informazioni utili a sviluppare un proprio autonomo percorso di ricerca o a definire una personale strategia operativa;
- sa farsi carico delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi nello sviluppare autonomi percorsi di ricerca o attività ideative, progettuali o gestionali.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Il laureato magistrale:

- è in grado di comunicare efficacemente in forma orale e scritta i contenuti specialistici delle discipline curriculari di riferimento, utilizzando registri diversi a seconda dei destinatari e degli scopi comunicativi e didattici, e di valutare gli effetti formativi di tale comunicazione;
- è in grado di interagire in modo propositivo e partecipato in team di lavoro eterogenei e in ambienti interculturali;
- sa utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con particolare riferimento ai lessici terminologici specifici (livello B2). Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi, in coerenza con le prescrizioni degli Organi Accademici.

Le abilità comunicative scritte ed orali vengono sviluppate in particolare in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, relazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale:

- è in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento acquisiti per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
- è in grado di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali;
- sa utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche per svolgere indagini e per la propria formazione e aggiornamento;
- è in grado di estendere ad ambiti culturali collaterali e affini, nonché di applicare in seno a gruppi di progetto eterogenei, le competenze acquisite nel campo dell'analisi, dell'interpretazione, della conoscenza storica e della riflessione critica sulla musica, sul teatro, sul cinema e la cultura dell'audiovisivo contemporaneo.



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale.

